

La sintesi profetica e biologica: come Maria Valtorta supporta le intuizioni di don Guido Bortoluzzi

di Don Geudens, Smakt, 29 settembre 2026

Quando esploriamo l'origine dell'umanità al di là del classico quadro materialistico, si crea un intrigante campo di forze tra teologia, mistica e le più recenti acquisizioni della genetica e della paleobiologia. Al centro di questa ricerca si trova il singolare modello di pensiero del sacerdote italiano **don Guido Bortoluzzi** (1907–1991)[¹].

La sua opera sulla *Creazione Mediata* e sulla Caduta fisica non costituisce un'isola isolata, ma è sostenuta e integrata da una rete di ricercatori, teologi e mistici: **Hubert Luns**[²], **Renza Giacobbi**[³], **Agatino Mezzatesta**[⁴], **Mauro Biglino**[⁵] e, soprattutto, la mistica italiana **Maria Valtorta** (1897–1961)[⁶].

In particolare, i dettati mistici che la Valtorta ricevette negli anni '40 forniscono decisivi argomenti collaterali che puntellano il modello PTS (Sintesi Profetico-Teologica) di don Guido in modo indipendente e sorprendente.

1. Maria Valtorta come testimone esterna e indipendente

Maria Valtorta trascorse la maggior parte della sua vita allettata a Viareggio. Tra il 1943 e il 1951 redasse migliaia di pagine di dettati, noti principalmente come *L'Evangelo come mi è stato rivelato*[⁷].

Ciò che rende i suoi scritti particolarmente rilevanti per il modello concettuale di don Guido Bortoluzzi è che i suoi dettati hanno preceduto storicamente sia quelli di Bortoluzzi (che ricevette le sue visioni tra il 1968 e il 1974) sia le grandi scoperte della biologia molecolare. La Valtorta dettò i suoi passi nel periodo 1943–1946 — oltre dieci anni prima che Watson e Crick pubblicassero la struttura a doppia elica del DNA nel 1953[⁸]. Gesù offre alla Valtorta una

serie di chiavi esegetiche che si collegano perfettamente alle fondamenta che don Guido avrebbe gettato più tardi.

2. Gli argomenti collaterali di Maria Valtorta

A. Critica al neo-darwinismo e all'ipotesi «da scimmia a uomo»

Nei dettati, Gesù si rivolge direttamente contro l'idea che l'uomo sia un prodotto casuale dell'evoluzione naturale da antenati animali. Con una logica serrata, Egli pone la domanda:

«Se l'uomo deriva dalle scimmie [...] perché in tutti gli anni che sostenete questa teoria, anche con i mezzi e i metodi progrediti che avete oggi, non vi è mai riuscito di fare di una scimmia un uomo?»^[9]

Il dettato sottolinea che la selezione artificiale e la manipolazione genetica all'interno di una specie possono certamente produrre variazioni, ma non potranno mai varcare il confine tra la natura animale e quella umana. I resti fossili che la scienza presenta come «forme intermedie evolutive» in realtà non sono tappe ascensionali, bensì i residui di esseri ibridi involutivi — il risultato di deragliamenti biologici e incroci a cui allude la Genesi^[10].

B. Dettato del 30 dicembre 1946: La paura di Caino e le forme biologiche intermedie

Un fondamentale argomento di supporto si trova nel dettato della Valtorta del 30 dicembre 1946 (*I Quaderni del 1945–1950*), esaminato da Hubert Luns e dalla Prof.ssa Renza Giacobbi^[13]^[15].

In Genesi 4,14 Caino esclama: «Chiunque mi troverà mi ucciderà». Mentre l'esegesi tradizionale (come quella di Rashi) cercava di spiegare questo passo sostenendo che «chiunque» si riferisse alle fiere^[14], la Valtorta chiarisce che Caino temeva le popolazioni pre-ominidi e ibride già presenti, che vagavano all'esterno del nucleo familiare diretto di Adamo.

La Valtorta scrive che Caino e i suoi discendenti scaddero in una profonda bestialità a causa della «unione tra Caino e le bestie» — l'accoppiamento con la forma ceppo animale (*ancestre*). Queste unioni generarono forme biologiche intermedie: “mostri” dalla corporatura possente e feroce. Questi resti fossili costituiscono esattamente i gradini che la scienza moderna interpreta erroneamente come una «graduale evoluzione da scimmia a uomo».

C. Genesi 6, Nephilim e bio-tecnologia preistorica

In Genesi 6,1-2 leggiamo della mescolanza tra i «Figli di Dio» (*Elohim*) e le «Figlie degli Uomini». All'interno della sintesi di Valtorta e Luns, questo passo viene svelato:

- **I Figli di Dio (*Elohim*):** La linea di discendenza umana diretta e pura (la linea di Set), portatrice del genoma originale e perfetto di Adamo (46 cromosomi).
- **Le Figlie degli Uomini:** Linee di sangue biologicamente più vicine alle forme ceppo animali o già portatrici di un patrimonio genetico ibrido e corrotto.

Le antiche tradizioni (sumerica, babilonese, apocrifi) mostrano che queste prevaricazioni non rimasero meramente sessuali, ma assunsero ben presto il carattere di avanzati interventi biotecnologici:

- **Gli Anunnaki / Le dinastie corrotte:** I miti sugli dèi/Anunnaki riflettono i «figli di Dio» storici che, spinti dall'orgoglio, iniziarono volutamente a incrociare e manipolare materiale genetico umano e animale.
- **I Nephilim e i giganti:** Da questi esperimenti genetici e dalla continuata ibridazione nacquero i Nephilim: esseri ibridi di proporzioni e forza fisica fuori dal comune, che vennero venerati come tiranni.
- **Il Diluvio come *reset* biologico:** In quest'ottica, il Diluvio fu un assoluto e necessario *reset* biologico per evitare che il patrimonio genetico umano originale venisse definitivamente sommerso. Solo la famiglia di Noè sopravvisse — non del tutto priva di contaminazione, ma meno intaccata rispetto al resto.

3. Il meccanismo biologico del Peccato Originale (Don Guido Bortoluzzi & Hubert Luns)

Come sottolinea Hubert Luns, questo modello offre una risposta chiara al problema del male e della tendenza umana al peccato (*concupiscentia*). La natura umana non è un “errore di progettazione” di Dio, ma il risultato di un deragliament biologico e psicosomatico.

A. Rottura cromosomica e involuzione

Il primo uomo, Adamo, era stato dotato da Dio della natura umana perfetta con 46 cromosomi. Il Peccato Originale fisico avvenne quando Adamo ebbe rapporti sessuali con la femmina della forma ceppo animale (*ancestre*).

Questa *ancestre* apparteneva al ramo animale con 48 cromosomi, ma era stata eccezionalmente dotata da Dio di 47 cromosomi per servire da madre surrogata biologica (*couveuse*) per il primo embrione voluto da Dio.

Questo atto generativo illecito causò una profonda contaminazione biologica:

- **Regressione psicosomatica:** Si originò un ramo ibrido illegittimo con individui sia a 46 sia a 47 cromosomi, che avevano l’aspetto di animali e presentavano caratteri deformati.
- **Introduzione degli istinti animali:** Le anomalie genetiche intaccarono il sistema immunitario e introdussero i primordiali istinti animali di aggressività e arbitrio. Come osservò **Papa Benedetto XVI** il 10 dicembre 2008, il peccato originale è dunque nato ed è stato trasmesso geneticamente e “biologicamente”.

B. Ri-evoluzione e redenzione spirituale

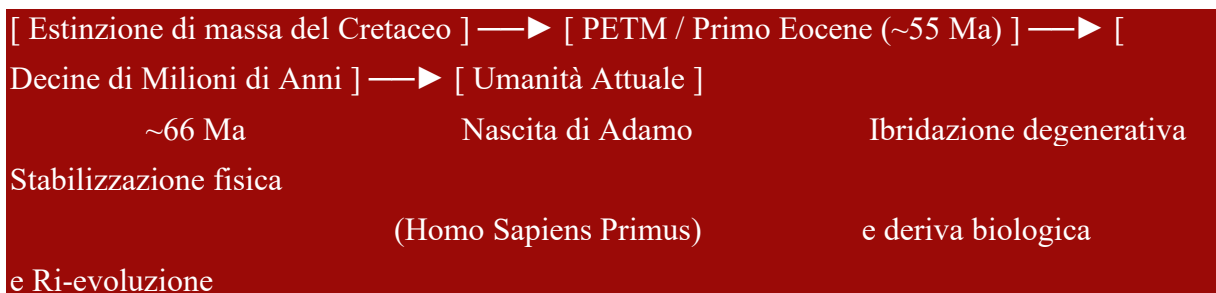
Dopo l’estinzione del ramo puro e la scomparsa dei rami più corrotti a causa di catastrofi (come il Diluvio), Dio avviò un processo di ripristino (fase ri-evolutiva). Quando l’umanità tornò a disporre di uno spirito sufficientemente sano per poter essere ritenuta responsabile, Dio mandò

«nella pienezza dei tempi» Suo Figlio Gesù Cristo. La redenzione spirituale compiuta da Cristo costituisce la ‘seconda creazione’, mediante la quale l’uomo è diventato di nuovo idoneo ad accogliere l’Inabitazione dello Spirito Santo (Gen 6,3).

4. La scala temporale geologica profonda: l’Eocene (~55 Ma) e la Rivelazione -ANTA

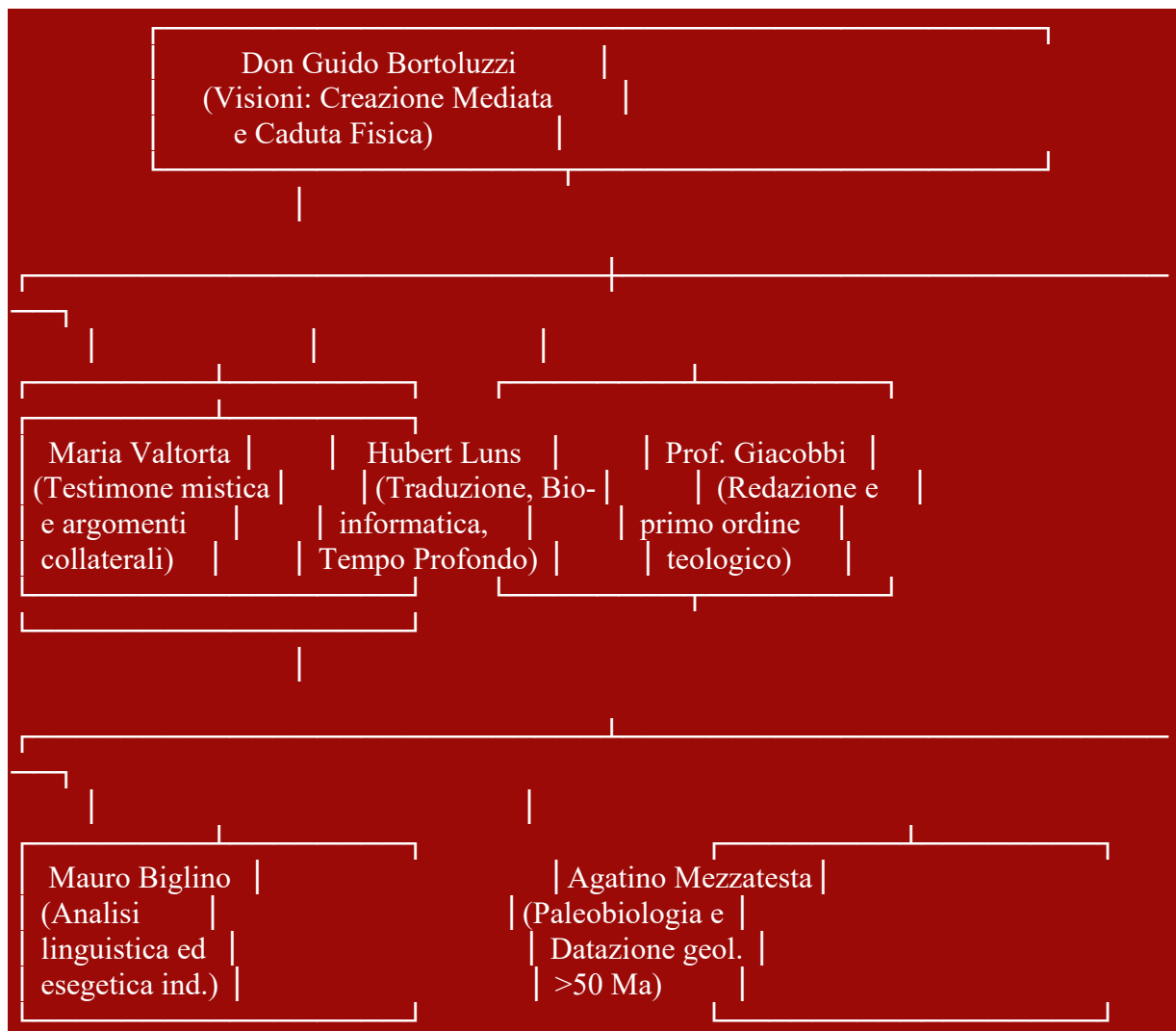
Un pilastro fondamentale del **modello PTS** è l’armonizzazione della Rivelazione con il tempo profondo geologico attraverso le analisi linguistiche ed esegetiche di Hubert Luns.

Nelle sue visioni, don Guido Bortoluzzi sentiva ripetutamente la voce divina interromperlo con il suffisso -ANTA (*quaranta, cinquanta, sessanta...*), indicante decine di milioni di anni fa^[11]^[18].



- **Radicamento paleontologico:** La ricerca scientifica (tra cui quella del Prof. Phil Donoghue dell’Università di Bristol e della Dott.ssa Emily Carlisle)^[20] dimostra che attorno al Massimo Termico del Paleocene-Eocene (PETM, ~55 milioni di anni fa) i mammiferi placentati e i primi primati vissero un’espansione evolutiva. L’efficienza della placenta emocoriale raggiunse allora le condizioni fisiologiche per nutrire un cervello complesso. Ciò si accorda con l’indicazione temporale di Bortoluzzi (>50 milioni di anni) e con i calcoli dell’antica cronologia induista dei *Manvantara* (>54 milioni di anni)^[21].
- **Ritardo filogenetico:** Questa immensa scala temporale spiega come il processo di ibridazione degenerativa si sia svolto lungo eoni geologici. Sono stati necessari milioni di anni di deriva genetica e selezione affinché i tratti ibridi si cristallizzassero negli ominidi fossili e nell’attuale varietà dell’umanità.

5. La rete integrale attorno a don Guido Bortoluzzi



- **Don Guido Bortoluzzi:** Fornisce l'archivio primario delle visioni sulla *Creazione Mediata* — il principio secondo cui Dio creò direttamente il primo embrione umano e lo introdusse in una madre surrogata animale (*ancestre*), senza trasmissione genetica da parte dell'animale^[16].
- **Prof.ssa Renza Giacobbi:** Ha curato la prima sistemazione teologica e sistematica degli appunti di don Guido (*Sintesi della Genesi Biblica*)^[17].
- **Hubert Luns:** In qualità di traduttore ed esegeta scientifico, getta un ponte verso la scienza moderna attraverso il concetto di *Trasduzione dell'Informazione* (come lo Spirito Santo abbia utilizzato l'ovocita come 'culla/incubatrice') e collega il suffisso *-anta* al tempo geologico profondo^[18].

- **Agatino Mezzatesta:** (*L'Origine dell'Uomo e i Misteri della Storia*) apporta il supporto paleontologico attorno al PETM (~55 Ma)[¹⁹][²⁰].
- **Mauro Biglino:** Evidenzia, da un'angolazione linguistica indipendente, come gli scritti della Valtorta e di Bortoluzzi dimostrino che gli antichi testi alludono ad avanzati processi bio-informatici[²²].

6. Sintesi comparativa: Valtorta vs. Bortoluzzi

Tema	Maria Valtorta (Dettati 1943–1951)	Don Guido Bortoluzzi (Visioni 1968–1974)
Stato dell'Uomo	Creazione diretta; l'uomo non è una scimmia evoluta[⁹].	Creazione Mediata: genoma diviso e posto in una matrice animale (ma surrogata)[¹⁶].
'Forme intermedie' fossili	Residui di “mostri” ibridi nati da unioni degenerate con le bestie[¹⁰].	Linee di discendenza non perfette e residui del peccato originale fisico/ibridazione[¹].
Natura del Peccato Originale	Prevaricazione biologica ed etica; ibridazione tra linee umane e animali/ibride[¹²][¹⁵].	Mescolanza fisica di Adamo con una forma ceppo animale a 47 cromosomi (ibridazione)[¹⁶].
Presenza di 'Altri'	Chiarisce la paura di Caino in Gen 4: la terra contava già popolazioni pre-ominidi/ibride all'esterno della famiglia di Adamo[¹⁵].	Adamo e la sua famiglia vivevano a mezzo alle forme ceppo animali preesistenti (<i>ancestres</i>)[¹].
Scala temporale	Allude ad eoni nascosti dietro le allegorie bibliche[²⁵].	Tempo geologico profondo (-AN) e Creazione collocata attorno al PETM (~55 Ma)[¹⁸].

7. La verità oltre dogmi e favole

È comprensibile che questa lettura profondamente biologica della Scrittura abbia incontrato in passato timore negli ambienti ecclesiali e che gli scritti della Valtorta siano stati a suo tempo messi all'Indice^[^23]. Come osservò il **Cardinale Ratzinger** nel 1985, il materiale richiedeva un approccio prudente per non confondere la fede dei fedeli semplici^[^24].

Allo stesso tempo, Gesù offre attraverso i dettati della Valtorta una chiara direttiva per il nostro tempo:

«Non è più il tempo di accontentare le folle con le favole. Sotto i racconti antichi si celano verità legate ai misteri dell'universo.»^[^25]

Combinando gli argomenti collaterali di Maria Valtorta con le visioni di don Guido Bortoluzzi, il lavoro di traduzione ed esegesi di Hubert Luns e le intuizioni paleobiologiche di Agatino Mezzatesta, emerge un modello concettuale robusto e coerente. Ciò che un tempo sembrava una mera assunzione mistica si rivela essere una meditata sintesi tra la storia rivelata, il testo della Genesi e le leggi della genetica moderna.

Note a piè di pagina

[^1]: Bortoluzzi, G. (Don). Scritti polemici ed esegetici sulla Genesi e sull'origine dell'uomo. Archivio su guidobortoluzzi.org.

[^2]: Luns, H. *Genesis Unveiled: The Revelations of Don Guido Bortoluzzi & De Schepping is Herschepping*.

[^3]: Giacobbi, R. *Sintesi della Genesi Biblica* — Commento e sistemazione redazionale delle visioni di Don Guido Bortoluzzi.

[^4]: Mezzatesta, A. *L'Origine dell'Uomo e i Misteri della Storia*. Analisi antropologica e geologica.

[^5]: Biglino, M. *Le nostre origini: le rivelazioni di Maria Valtorta*. Confronto esegetico e linguistico (maurobiglino.com).

[^6]: Valtorta, M. (1897–1961). *Mistica italiana e terziaria francescana*.

[^7]: Valtorta, M. *L'Evangelo come mi è stato rivelato* (originariamente *Il Poema dell'Uomo-Dio*). Centro Editoriale Valtortiano.

[^8]: Watson, J. D., & Crick, F. H. C. (1953). *A Structure for Deoxyribose Nucleic Acid*. *Nature*, 171(4356), 737–738.

[^9]: Valtorta, M. *I Quaderni del 1945–1950*. Centro Editoriale Valtortiano (Dettati sulla teoria dell'evoluzione).

[^10]: Ibid. Dettato in cui Gesù interpreta i ritrovamenti fossili come residui di esseri ibridi anziché 'forme intermedie' evolutive.

[^11]: Libro della Genesi (Traduzione CEI / Nuova Diodati).

[^12]: Valtorta, M. *I Quaderni del 1945–1950*. Spiegazione su Genesi 6 e l'ibridazione.

[^13]: Luns, H. & Giacobbi, R. Annotazioni al § 94 dell'edizione inglese di Genesi (2007) di Don Guido Bortoluzzi.

[^14]: Rashi (Rabbi Shlomo Yitzchaki). Commento a Genesi 4,14-15.

[^15]: Valtorta, M. *I Quaderni del 1945–1950*, Dettato del 30 dicembre 1946 (Approfondimento esegetico su Caino).

[^16]: Bortoluzzi, G. (Don). *La Creazione – Libro della Genesi – Chiarimenti riguardanti l'origine dell'Uomo*.

[^17]: Giacobbi, R. *Una valutazione della storia delle origini bibliche*.

[^18]: Luns, H. *La Creazione – Libro della Genesi* (Note critiche sulla Trasduzione dell'Informazione e sul suffisso *-anta*).

[^19]: Mezzatesta, A. *L'Origine dell'Uomo e i Misteri della Storia*.

[^20]: Carlisle, E., Silvestro, D., Donoghue, P. C. J., et al. (2023). *A timescale for placental mammal evolution based on Bayesian analysis of the fossil record*. *Current Biology*, 33(12), 2506–2512.

[^21]: Cronologia induista. Calcoli dei cicli dei *Manvantara* (>54 milioni di anni).

[^22]: Biglino, M. *Human Origins: Revelations of Maria Valtorta*.

[^23]: Sant'Uffizio (Vaticano). Decreto di inserimento de *Il Poema dell'Uomo-Dio* nell'*Index Librorum Prohibitorum* (1960; abolito nel 1966).

[^24]: Ratzinger, J. (Cardinale). Lettera/Dichiarazione circa la diffusione degli scritti della Valtorta (1985).

[^25]: Valtorta, M. *I Quaderni del 1945–1950*. Dettato sulle verità celate sotto le allegorie bibliche.

Indice delle fonti

- **Bortoluzzi, Don Guido.** *Genesis Re-examined*. Traduzione ed edizioni a cura di Hubert Luns (guidobortoluzzi.org).
- **Biglino, Mauro.** *Human Origins: Revelations of Maria Valtorta* (maurobiglino.com).
- **Carlisle, E., Silvestro, D., Donoghue, P. C. J., et al. (2023).** *A timescale for placental mammal evolution based on Bayesian analysis of the fossil record*. *Current Biology*, 33(12), 2506–2512.
- **Giacobbi, Renza.** *Una valutazione della storia delle origini bibliche – Dagli scritti di Don Guido Bortoluzzi*.
- **Luns, Hubert.** *La Creazione – Libro della Genesi – Chiarimenti riguardanti l'origine dell'Uomo* (Con citazioni di Maria Valtorta e altri).
- **Mezzatesta, Agatino.** *L'Origine dell'Uomo e i Misteri della Storia*.
- **Sci.News Staff. (2023).** *Placental Mammals Survived End-Cretaceous Extinction, Paleobiologists Claim*. *Sci.News* (12040).
- **Valtorta, Maria.** *L'Evangelo come mi è stato rivelato*. Centro Editoriale Valtortiano, Isola del Liri.
- **Valtorta, Maria.** *I Quaderni del 1945–1950* (Incluso il dettato del 30 dicembre 1946). Centro Editoriale Valtortiano.